

**ASSOCIAZIONE MEDICA PER LO STUDIO DELL'AGOPUNTURA
SCUOLA ITALO-CINESE DI AGOPUNTURA
CENTRO STUDI XINSHU**

**Agopuntura nell'incontinenza vescicale nel climaterio
femminile**

ANNO ACCADEMICO 2007-2008

NOME CANDIDATO: LOREDANAMARIANI

RELATORE: DOTT. CARLO DI STANIASLAO

**ASSOCIAZIONE MEDICA PER LO STUDIO DELL'AGOPUNTURA
SCUOLA ITALO-CINESE DI AGOPUNTURA
CENTRO STUDI XINSHU**

**Agopuntura nell'incontinenza vescicale nel climaterio
femminile**

ANNO ACCADEMICO 2007-2008

NOME CANDIDATO: LOREDANA MARIANI

RELATORE: DOTT. CARLO DI STANIASLAO

Sommario

Il periodo del climaterio, che investe la donna dai 45 ai 55 anni ,e' vissuto di solito come un periodo di transizione pieno di disagi sia fisici che psichici .

La carenza di estrogeni è responsabile della gran maggioranza dei sintomi ed ,in particolare, di atrofia ed involuzione tessutale delle basse vie urinarie, che è una delle cause di incontinenza.

Sarebbe utile pensare ad un supporto per la donna accentuando l'attenzione sui singoli problemi, che si presentano di questo periodo, creando anche consapevolezza di essi, il che vuol dire dare un significato a questa parte della vita e di cui meriterebbe impararne il senso.

In un individuo femminile, di natura prevalentemente Yin, in cui prevale l'aspetto dell'accoglienza, che ha attraversato parte della vita vivendola appieno nei suoi valori fondamentali che in maniera naturale lei di solito assolve a 360 gradi, dall'impegno professionale alle cure parentali , in un poliedro che la vede figlia ,moglie , madre, tenendo di solito l'attenzione su

se stessa in secondo piano, senza che tutto ciò venga almeno moralmente apprezzato .

Così come la dottoressa grande medico, moglie di Ghe Hong, aveva descritto: “La donna da piccola deve piacere ai genitori da adulta deve piacere al marito , in questa fase della vita deve piacere a se stessa, deve cioè portare l’attenzione su di sè, volersi bene, avere cura di sè, ascoltarsi, e questa è una opportunità che ha nella sua vita” .

Il periodo del climaterio dunque vissuto come opportunità.

Fisiologia

(Jeffri Yuen “La camera del sangue”)

Menopausa: Shou Jing Jind Duan, il ritorno indietro delle mestruazioni.

I cicli nella vita di una donna sono caratterizzati da multipli di 7 , come per gli uomini da multipli di 8. per questo si indicano i 49 anni come l’epoca della menopausa, ma questo non è un dato assoluto.

Molti fattori possono produrre la cessazione delle mestruazioni, come fattori alimentari ed ereditari. Negli Stati Uniti la media di insorgenza è di 51 anni ma almeno 250 000 donne negli USA hanno menopausa anticipata.

In generale la Menopausa anticipata è causata dal **calore**, per es. il fumo, il consumo di stimolanti, cicli di chemioterapia o radioterapia, o chirurgia con isterectomia o rimozione delle ovaie.

C’è chi va in menopausa più tardi, per es. le donne obese, che hanno un eccesso di estrogeni che viene prodotto dal tessuto adiposo. Anche per questo motivo le donne obese tendono a sviluppare fibromi. In genere in menopausa i fibromi si riducono.

La menopausa è un processo di invecchiamento naturale.

Diventa un problema solo quando una persona ha avuto molti figli, soprattutto uno dopo l'altro, con indebolimento del Jing.

Un'altra situazione di difficoltà si ha quando una persona non ha nutrito il proprio Yin: una donna che ha una personalità Yang ha, per natura, difficoltà nella sua parte Yin; quando va in menopausa il corpo si ribella perché non è pronto a questa coltivazione dello Yin; si verificano, allora, dei problemi psicosomatici.

Nella medicina cinese si dice che la menopausa è la scomparsa del sangue ed è il periodo della vita in cui la persona è autorizzata a coltivare la dimensione interna, l'aspetto spirituale.

Se non c'è un'armonia si produrrà un conflitto nell'anima – Ling, con interessamento di Hun e Po .

Lo Hun porta sintomi di fegato, che potrebbe non essere pronto a nutrire il sangue perché vuole rimanere Yang; da qui vengono i sintomi di ipertensione, irritabilità, vampate, mal di testa, che vengono definiti Yang che fluttua o galleggia. Sono dovuti al fatto che la persona non è pronta ad entrare nei livelli yin e vuole continuare a spingere il sangue o a dilatarlo, ad avere mestruazioni. Questo può provocare problemi vasomotori.

Il Po si manifesta con sintomi alla pelle, perdita del controllo dei pori, sudorazione notturna, senso di vulnerabilità.

Se il polmone è alterato non può scendere nei reni e ciò ridurrà il desiderio sessuale e provocherà insicurezza e scarsa autostima.

L'aspetto più importante per la menopausa è la mediazione fra Yin e Yang.

In condizioni di deficit di Yin, le donne sviluppano stasi di Yin.

Il concetto cruciale è che **non si può nutrire lo Yin se non si muove la stasi di Yin.**

È una applicazione diretta della teoria di generare e trasformare.

È per questo che durante la menopausa, se c'è un deficit di yin, ci può essere uno sviluppo di fibromi, stasi di flegma, stasi di liquidi, facilità ad edemi, immunodeficienza da accumulo di Yin.

Il deficit di Yin interessa le ossa, perché le ossa, come organi curiosi, sono influenzate dai liquidi Ye (ormoni), con sviluppo di **osteoporosi**.

In presenza di sintomi legati al **calore da vuoto**, bisogna fare molta attenzione perché l'eliminazione del calore rischia di indebolire ulteriormente il qi e di consolidare lo Yin. Si devono utilizzare i cinque punti che corrispondono ai cinque Zang sulla branca laterale della vescica.

Meridiani curiosi. La MTC suggerisce l'uso di Chong, Ren, Du mai.

Nella nostra tradizione è consigliabile usare i meridiani di seconda generazione, lo Yin wei mai.

La menopausa non è una malattia; lo diventa solo se si nega il processo naturale che porta a prendersi cura della propria interiorità. Per richiamare all'interno si deve lavorare con Yang wei o meglio Yin wei.

La menopausa è la fine del sangue, che viene recuperato, insieme allo Shen.

Il valore della menopausa sta nello sviluppo della spiritualità: non ci si deve più occupare della responsabilità di un'altra persona, come può essere un figlio, e ci si può fermare a pensare a sé stessi.

Il Ling Shu (cap. 52) parla del Jing essenziale che si muove all'interno degli organi per consentire di sperimentare le emozioni ad essi correlate (tristezza, rabbia, paura ecc.) attraverso i punti Shu

(trasporto) esterni della vescica.

All'inizio della riflessione su di sé ci si muove sulla branca esterna della vescica, dove si trovano i punti che hanno azione sulle anime vegetative, che vanno trattati con tecnica di dispersione. In questa fase si devono lasciare andare le emozioni provate, si deve rilasciare il Qi essenziale che determinò, ad es., la rabbia in una determinata circostanza. Più che tenerla immagazzinata, la si deve portare fuori, non se ne ha più bisogno e la si rilascia con il 47BL (o con il 42BL in caso di tristezza ecc.).

Questa operazione non deve portare un senso di vuoto, perché in realtà si sta cercando di svuotare la stagnazione di queste emozioni.

Per questo motivo i punti della branca esterna “puliscono il calore degli organi”.

È un processo importante, perché permette di liberare quel calore con cui ci si confronterà nel momento in cui non ci sono più le mestruazioni.

Le mestruazioni fisiologicamente sono uno strumento per rilasciare sangue e quindi emozioni. Per questo alcune persone che hanno difficoltà a rilasciare le emozioni soffrono di sindrome pre-mestruale.

Coloro che avevano problemi quando avevano le mestruazioni, avranno molti più problemi in menopausa, quando questa liberazione di emozioni viene meno.

Non potendo essere scaricate le emozioni, si determina una grande quantità di calore, calore negli organi Zang.

La terapia ormonale sostitutiva continua a mantenere la giovinezza andando contro natura per seguire la vanità.

L'effetto che produce è quello di tassare lo Yin wei mai con risentimento al livello del sistema ormonale generale.

Ci si può aspettare effetti su:

- Ovaie: aumento dell'incidenza di cancro alle ovaie.

- Tiroide: rischio di sviluppare un gozzo.
- Pituitaria: cefalee.

Il terapeuta può aiutare la persona ad invecchiare in modo sano, a percorrere i passaggi della vita che sono retti dallo Yin wei mai, a curare l'equilibrio dei fluidi del corpo e, in particolare, degli Ye.

Divenuta aciclica (Ginecologia ed Ostetricia De Berardinis) la donna entra in un altro tempo(Qi) ,i Cinesi dicono che la donna diviene Jue Yin. L'ultimo punto (LR14) del meridiano Zu Jue Yin indica nel suo nome, Qi Men, questo passaggio: Qi è il tempo, periodo mentre Men è la porta, il portone di entrata ed uscita di un palazzo, porta per il passaggio da un periodo ad un altro, ciò risuona energeticamente sullo Jue Yin.

Infatti è il fegato l'organo deputato al rinnovamento, è l'unico che si rigenera come indicato nel mito di Prometeo.

Il punto LR14 Qi Men è l'ultimo punto dell'ultimo meridiano, il fegato, è il punto MO del fegato.

Ma soprattutto è il punto attraverso il quale il Sangue e la Jing Qi passa dalla circolazione dei meridiani principali a quella dei meridiani curiosi.

Dal LR14 ,attraverso un ramo secondario, il meridiano del fegato raggiunge il punto GV20.

Arrivato nel Vaso governatore scende al Chong Mai, poi all'utero e raggiunge i meridiani Curiosi che originano dal tronco comune del Ming Men.

Questo punto è stato usato per decenni dalla scuola francese per trattare la menopausa (Kespi).

C'è da notare che la sindrome da menopausa prende soprattutto donne di tipo legno, le tipo acqua ,un po' grassocce, non hanno molti disturbi menopausali.

Durante la menopausa il sangue non viene più eliminato per cui si assiste ad un suo recupero, il suo recupero significa recuperare lo Shen con maggiore attenzione alla interiorità ed alla spiritualità.

Si ricordano le emozioni sperimentate nella vita che vanno lasciate andare.

Fisiologicamente le nostre emozioni, quelle più forti o i traumi, vengono veicolate nei liquidi Ye. Questi si riversano nel Jing e vengono sedimentati nella colonna vertebrale.

Quando il Jing risale lungo la colonna i traumi si localizzano in alcuni punti specifici: quelli fisici nei punti Shu del dorso, quelli psichici nei punti Shu laterali, i Ben Shen. Questi traumi possono essere eliminati con la stimolazione di questi punti.

Ecco perché si dice che la stimolazione di questi punti tonifica lo Yin ed elimina il calore degli organi, questo calore rappresenta le emozioni che ristagnano e ritornano alla memoria.

Il flusso mestruale rappresenta un rilascio delle emozioni attraverso il sangue. Nel momento di insorgenza della menopausa le emozioni rimangono all'interno e possono peggiorare lo stato di salute generale. Da qui i disturbi di depressione o tristezza che non hanno nulla a che fare con l'età avanzata.

Abbiamo già visto come il Jing deve risalire per tornare al cervello, le nostre esperienze devono risalire lungo la colonna per entrare nel cervello, una salita che è allo stesso tempo energetica e simbolica: rappresenta la salita spirituale della vita.

Al momento della concezione si incontrano i due Jing, da questo momento e fino alla nascita sono attivi i meridiani curiosi determinando la strutturazione del bambino.

Alla nascita il Jing acquisito, prima con il latte materno e dopo con il Jing alimentare, va a nutrire i meridiani principali.

L'ultimo dei meridiani che raccoglie la circolazione del sangue è quello del fegato. In questo organo il sangue si deposita per tutta l'adolescenza fino a che ,nella pubertà, il fegato ormai ripieno di sangue, strabocca andando a riempire i meridiani curiosi.

Questo è il meccanismo energetico della pubertà.

Per tutto il periodo della vita fertile il fegato continua a riempirsi di sangue, quello in eccedenza viene riversato dal fegato nei meridiani curiosi che lo eliminano con il flusso mestruale.

Durante la gravidanza il sangue mestruale non viene eliminato ma viene usato per nutrire il feto.

Dopo la gravidanza sale al polmone per trasformarsi in latte e nutrire il bambino.

Alla fine della lattazione riscende all'utero per far riprendere il flusso mestruale.

Questo sangue è impuro essendo formato dal sangue che circola nei vari organi e pertanto porta le impurità di tutti gli Zang.

Il Jing acquisito dalla concezione alla nascita viene fornito dalla madre attraverso la placenta, quindi la madre nutre il feto attraverso un sangue che è impuro.

Alla menopausa il sangue che si riversava dal fegato ai meridiani curiosi non è più sufficiente, c'è un calo nella produzione del sangue perciò non è più sovrabbondante, i meridiani curiosi si trovano in vuoto di sangue ed anche in vuoto di Jing perché anche la Ying Qi è carente.

La causa di tutto questo è la riduzione della Yuan Qi che dalla nascita inizia a decrescere fino al punto in cui la donna non è più in grado di riprodursi.

La Yuan Qi ha tre vie di propagazione: verso i visceri e i meridiani curiosi, verso il SJ e verso il cuore.

La sua riduzione produce tre effetti:

- Si riduce nei meridiani curiosi e nei visceri curiosi, riducendo la funzione di questi nella procreazione attraverso la riduzione delle funzione dell'apparato genitale.
- Si riduce nel triplice riscaldatore, essendo questo coinvolto in tutte le funzioni di trasformazione si produrrà meno sangue, meno Jing e meno Ying Qi.
- Si riduce al cuore provocando un calo psichico e mentale, delle capacità cognitive.

Le prime strutture che vanno in vuoto sono proprio i meridiani curiosi perché sorreggono i meccanismi deputati alla riproduzione, il concetto è che se sangue, Jing e Ying Qi sono scarsi, l'organismo le risparmia dal meccanismo riproduttivo privilegiando la sopravvivenza.

La menopausa, quindi, corrisponde alla riduzione fisiologica della Yuan Qi, nello specifico sangue e Jing, che non arriva ai meridiani curiosi.

Quindi i meridiani curiosi non sono nutriti a sufficienza dal Jing acquisito e dal sangue, infatti il deficit del triplice riscaldatore affievolisce la funzione mare degli alimenti.

Per il deficit di Yuan Qi la funzione metabolica del triplice riscaldatore diminuisce e quindi lo stomaco "mare degli alimenti" non assicura più la sua funzione di distribuzione e messa in riserva del Jing.

Attraverso il triplice riscaldatore, Qi Chong attiva la trasformazione dei liquidi e dei solidi e la loro distribuzione ai 12 meridiani. Dopo i meridiani principali questa distribuzione arriva nei meridiani curiosi.

N.V.Nghi ci ricorda che” il rene riceve il Jing degli organi attraverso lo stomaco, Mare degli alimenti, e il punto di contatto tra il Jing acquisito ed il Jing innato è il punto St 30 (Qi Chong)....

I reni corrispondono all’acqua. Essi ricevono e conservano il Jing dei 5 organi e dei 6 visceri.

Ecco perché quando questi organi e questi visceri sono floridi il Jing dei reni si espande.

Se sono indeboliti, i muscoli e le ossa si rilasciano, il Tian Gui sparisce”.

I punti di unione tra il Jing acquisito e quello innato sono:

- St 30 : Il mare degli alimenti nutre i M.Curiosi attraverso lo Yang Ming

-Lv 5 : Luo dello Jue Yin nutre il Dai Mai

-Lv 14 : Il sangue e la Ying Qi passa dai M.Principali ai M.Curiosi

-GB 26 :Regola il passaggio del Jing acquisito all’utero (Viscere Curioso).

Tra i quadri clinici descritti dai cinesi moderni abbiamo:

VUOTO DI YANG DEI RENI

Quando lo Yang dei reni è in deficit la funzione di conservazione è alterata e compaiono le irregolarità mestruali, metrorragie, ciclo mestruale accorciato o allungato.

Sintomi:

-Freddolosità

-Lombalgia

-Debolezza generale e degli arti inferiori

-La funzione di chiusura della vescica è alterata, incontinenza

-Lingua pallida con induito bianco

-Polso profondo fine e debole

Premessa

I tessuti dell'apparato urogenitale sono estrogeno-sensibili e quindi la diminuzione della concentrazione di estrogeni che si verifica in menopausa ne determina una atrofia che induce problematiche infettive ,dispareunia ed altre disfunzioni sessuali ed anche incontinenza (1) [1].

Le analisi condotte sul trattamento estrogenico dell'incontinenza urinaria hanno rivelato che questa terapia migliora significativamente i sintomi soggettivi, ma non le misurazioni oggettive (esame urodinamico)[2] .

L'esame urodinamico permette lo studio funzionale del basso tratto urinario, mediante apparecchiature computerizzate.

Un esame urodinamico standard comprende: la flussometria, la cistomanometria e la profilometria.

La flussometria viene eseguita per lo studio delle fasi di riempimento e svuotamento vescicale in quanto permette sia di valutare la risposta detrusoriale durante il riempimento, sia l'esatta pressione intravesicale insieme al flusso, durante la fase di svuotamento.

Essa è indispensabile in particolar modo per dimostrare le condizioni ostruttive o le situazioni di ipoattività detrusale.

La cistometria a sua volta studia la fase di riempimento vescicale(capacità vescicale, sensibilità, verifica di contrazioni non volontarie ed improvvise complicate), può essere eseguito sia riempiendo la vescica con acqua che con gas.

Infine la profilometria permette di valutare le condizioni dell'uretra, la sua lunghezza funzionale, le pressioni al suo interno e la sua morfologia.

Nella fase dinamica dello studio, il raffronto tra incremento pressorio endovesicale ed endouretrale durante il colpo di tosse, permette la valutazione del grado di trasmissione della pressione addominale all'uretra [3] [4].

Risultati interessanti sono stati descritti nella letteratura con prodotti erboristici[5] [6],biofeedback [7], TENS [8]. Agopressione [9].

L'unico studio indicizzato sull'azione dell'agopuntura risale a molti anni fa [10].

Secondo il modello della Medicina Tradizionale Cinese è il vuoto di Yang di Rene a causare i fenomeni di incontinenza post-menopausale.

Il Vuoto di Rene Yang compare di solito dopo malattie croniche, eccessi vari ed età avanzata.

La sintomatologia è caratterizzata dall'alterazione delle funzioni del rene (per questo talvolta si afferma che il Vuoto di Rene Yang è sinonimo di Vuoto di QI) e da segni di freddo.

Tra i segni clinici vi sono : edemi, urine abbondanti e chiare (soprattutto ad emissione notturna) o incontinenza

Il trattamento deve avvalersi principalmente di aghi e moxe sui punti BL23, BL28, CV3, CV6 [11], [12].

Tuttavia le interessanti osservazioni sul ruolo e le funzioni dei punti BL24 e BL26 condotte più di 35 anni fa da Jaques-Andrè Lavier [13] e confermate da AA francesi [14] di recente, ci hanno indotto ad una diversa valutazione su possibili schemi di trattamento. Questi due punti sono considerati da Soulie De Morant [15] e Chamfrault [16] gli equivalenti posteriori dei punti CV6 (24BL) e CV4 (26BL)e, secondo Lavier, sono impiegati nell'ottica delle condonazioni triangolari avanti-dietro, in grado di influenzare la sfera degli ormoni sessuali.

Più propriamente avremo un'azione sugli androgeni da parte dei punti CV6 (Qihai) e BL24 (Qihai) e sugli estrogeni dei punti CV4 (Guanyuan) e BL26 (Guanyuan).

È già stata verificata un'azione di incremento estrogenico disperdendo (xie) il BL24 e tonificando (bu) il BL26.

È possibile ottenere una valida azione xie inserendo l'ago contro-corrente e bu in favore di corrente [17], [18],[19],[20].

Anche in fase di ridotta o assente attività ovarica, infatti, è possibile stimolare la produzione di estradiolo ed altri estrogeni dalle sedi extraovariche (zone fascicolata e reticolare della corteccia surrenale), [21].

L'apparato urinario in Medicina Cinese si assimila al concetto di Vescica [22],[23],[24] ed i punti generali di controllo di questa funzione sono BL28 (Pianguan) e BL40 (Weizhong), [25], [26],[27].

Lo stato di Vuoto di Yuanqi e Liquidi in menopausa è particolarmente intenso in sede pelvica ed il punto 12KI (Dahe o Yinguan) può essere utile per colmare questo Vuoto [28].

D'altra parte nei testi moderni si afferma che questo punto sostiene Reni e Vescica [29],[30], [31],[32].

Casistica

Cinque donne (49-52 anni) con incontinenza mista da menopausa, sono state trattate mediante agopuntura bisettimanale per 2 mesi (16 sedute di trenta minuti ciascuna con aghi Serin da 0,30x30mm di tipo monouso), sui punti BL24 (dispersione), BL26 (tonificazione), BL28 (Tonificazione), BL40 (tonificazione) e KI12 (con sigari di moxa) [143]. Le sedute erano condotte d'apprima eseguendo agopuntura e, doppiò retrazione degli aghi, moxando, con tecnica "a becco d'uccello" e sigari di pura "artemisia", il punto KI12. All'inizio e alla fine della terapia si sono valutati l'urgenza

minzionale giornaliera, la capacità a 3 punti (massimo 1 minimo 3) di resistere ad aumento di pressione intraaddominale (10 colpi di tosse), andamento della uroflussimetria 144 e valutazione ecografia del residuo post-minzionale.

L'andamento dei dati è riportato nelle figure 51, 52, 53, 54.

Abbiamo anche valutato i livelli ematici (in mU/ml) di 17- β estradiolo [33] con prelievi bisettimanali (cfr. figura 55).

Vi è stato, in corso di terapia, un lieve e progressivo incremento dell'estradiolo, con un ritorno ai valori di partenza dopo un mese dalla sospensione (follow-up).

Si noti che due donne hanno manifestato un ritorno alla situazione clinica pre-trattamento in 6 settimane dalla fine della terapia e tutte presentavano disturbi di continenza dopo 3 mesi dalla sospensione. In effetti lo score numerico di tutti i sintomi (con punteggio 0-3 in rapporto ad intensità) mostra una netta riduzione a fine terapia, con una rapida risalita dopo il primo mese dalla sospensione e ritorno a valori analoghi al tempo t0 al secondo e terzo mese. (cfr. figura 56).

Conclusioni

I risultati ottenuti ci portano a ritenere che il trattamento si può considerare valido in forma sintomatica ed essere utile solo se ripetuto ad intervalli di 2-3 mesi e nelle forme non necessitanti di terapia chirurgica o nelle condizioni di non impiego (per scarsa compliance e collaborazione) di metodiche fisioterapiche 146 o quando vi siano controindicazioni all'impiego di terapia estrogenica o fitoestrogenica sostitutiva (obesità, mastopatia fibrocistica, varicopatie).

L'impiego di 40g/die di proteine di soia [34] o di 80-100mg/die di isoflavoni fitoestrogenici [35] potrebbe mantenere i risultati positivi ottenuti dall'agopuntura.

Tuttavia non vi sono ancora dati in tal senso forse avremmo anche ottenuto un'azione più incisiva e duratura inserendo nello schema di trattamento il punto CV4 attivo sulla Yianqi e sulla produzione di estrogeni [36],[37].

Forse, in questi casi, sarebbe opportuna un'azione combinata fra agopuntura e farmacologia, ad esempio impiegando una formula tonica dello Yang di Rene e Milza come Shenlong Baizhu San147 [38],[39],[40],[41], ma ancora mancano osservazioni cliniche in tal senso.

Va detto a tal proposito che la formula più usata in Cina, resta You Gui Yin (cfr. figura 57), che fra l'atro, stimola la produzione di estrogeni [42],[43].

Ricordiamo che queste formule contengono radichette di Aconito carmichaeli, cfr. figura 58 (Fu Zi, cfr. figura 59)tossico e piuttosto pericoloso148.

BIBLIOGRAFIA

- [1].Di Stanislao C.,D'Onofrio Tiziana *Medicine Naturali nei disturbi menopausali* La Mandorla (www.agopuntura.org)2006 ,38
- [2]. Magyar Z., Fell T. *Treatment of menopausal symptoms- review of the current literature*
Orv. Hetil., 2006, 147 (19):879-885.
- [3].Blaivas J., Chancellor M. *Atlante di Urodinamica*
Ed, Centro Scientifico Internazionale, Roma, 1998
- [4].Catanzaro F., Di Benedetto P., *Atlante di Urodinamica* Ed.
Goliardiche, Bologna, 1996.
- [5].Lee Y.H., Hyun S.H., Choung S.Y. *Effect of herbal extract misture on menopausal urinary incontinence in ovariectomized rats*, *Biofactors*. 2006, 26(3):171-178
- [6].Li G.H., Wang Q.L., Liu F.Q. *Exparimental study of warming and recuperating kidney yang by you-gui-yin* *Zhong Xi Yi Jie He Za Zhi*, 1990, 10(9):547-548.
- [7].Aksac B., Aki S., Karan A., Yalcin O., Isikoglu M., Eskiuyurt N., *Biofeedback and pelvic floor exercises for the rehabilitation of urinary stress incontinence* *Gynecol. Obstet. Invest.*, 2003, 56(1):23-27.

- [8].Tinelli A., Tinelli R., Perrone A., Malvasi A., Cicinelli E., Cavaliere V., Tinelli F.G., Urinary incontinence in postmenopausal period: clinical and pharmacological treatments, *Minerva Gynecol.*, 2005, 57(6):593-609.
- [9].Cramer E.H., Jones P., Keenan N.L., Thompson B.L., Is naturopathy as effective as conventional therapy for treatment of menopausal symptoms? *J. Altern. Complement. Med.*, 2003, 9(4):529-538.
- [10].Zhao C.X. Postmenopausal urinary incontinence *J. Trad. Chin. Med.*, 1987, 7(4):305-306.